



GIUNTA COMUNALE DI PIACENZA

Delibera n°25

19/02/2021

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE CANONE UNICO PATRIMONIALE E CANONE MERCATALE ANNO 2021.

Ufficio Proponente : Servizio Entrate

Con l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente Legge sull'ordinamento delle autonomie locali, nella solita sala delle riunioni venne per oggi **19/02/2021** ore **10:00** convocata la Giunta Comunale composta dai Signori

1. BARBIERI PATRIZIA	Sindaco	7. SGORBATI FEDERICA	Assessore
2. BAIO ELENA	Vicesindaco	8. PAPAMARENGHI JONATHAN	Assessore
3. PASSONI PAOLO	Assessore	9. OPIZZI ERIKA	Assessore
4. MANCIOPPI PAOLO	Assessore	10. ZANDONELLA CALLEGHER LUCA	Assessore
5. CAVALLI STEFANO	Assessore		
6. TASSI MARCO	Assessore		

Sono assenti i Sigg.:

Baio Elena, Sgorbati Federica.

Con l'intervento e l'opera del Dott. **Roberto Maria Carbonara** SEGRETARIO GENERALE.

Patrizia Barbieri in qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Relatore **PASSONI PAOLO** .



GIUNTA COMUNALE DI PIACENZA

Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE CANONE UNICO PATRIMONIALE E CANONE MERCATALE ANNO 2021.

LA GIUNTA COMUNALE

A conclusione del percorso istruttorio, acquisiti i pareri di competenza espressi ai sensi degli artt. 49 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 dal Dirigente del Servizio Entrate (all. **A**) e dal Responsabile dell'U.O. Bilancio e Contabilità (all. **B**), che si allegano alla presente deliberazione quali parti integranti, sentito il relatore e con voto unanime favorevole dei presenti espresso nei modi di legge,

delibera di:

DECISIONE

1. approvare le tariffe relative al “Capo II – Esposizione Pubblicitaria” di cui al “Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone mercatale” approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 08/02/2021, così come risultanti dall'allegato **C**) – parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. approvare le tariffe relative al “Capo III – Canone sulle Pubbliche Affissioni” del Regolamento di cui al punto 1) , così come risultanti dall'allegato **D**) – parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. approvare le tariffe relative al “Capo IV – Occupazioni di spazi ed aree pubbliche” del Regolamento di cui al punto 1), così come risultanti dall'allegato **E**) – parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. approvare le tariffe relative al “Capo V – Canone Mercatale” del Regolamento di cui al punto 1), così come risultanti dall'allegato **E**) – parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. dare atto che le tariffe allegate hanno effetto dal 1° gennaio 2021, per quanto disposto dall'art. 53, comma 16, della Legge n. 388 del 2000;
6. Con apposita votazione unanime favorevole, resa in forma palese, dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, considerato che le tariffe trovano applicazione a decorrere dal 1° gennaio 2021.

MOTIVAZIONE



GIUNTA COMUNALE DI PIACENZA

Il Comune di Piacenza ha approvato il “Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone mercatale” (di seguito Regolamento) con delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 08/02/2021, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, commi 816 e 837, della Legge n. 160/2019.

I commi 826 e 827 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019 stabiliscono la tariffa standard annua e giornaliera per l'occupazione di suolo pubblico, per la diffusione dei messaggi pubblicitari e per il servizio delle pubbliche affissioni, mentre i successivi commi 841 e 842 stabiliscono la tariffa di base, annua e giornaliera, per il canone mercatale.

La delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 08/02/2021 ha previsto che le tariffe del “canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria” (nuovo canone patrimoniale) e del canone mercatale debbano essere approvate dalla Giunta Comunale entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e debbano essere definite in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono stati sostituiti, così come disposto dall'art. 1, comma 817, della Legge n. 160/2019 relativamente al nuovo canone patrimoniale.

Si pone quindi la necessità di approvare le tariffe del nuovo canone patrimoniale e del canone mercatale.

Esposizione pubblicitaria. Nell'allegato **C)** - parte integrante e sostanziale del presente atto - sono state determinate le tariffe per le varie tipologie di diffusione del messaggio pubblicitario secondo i criteri di cui all'art. 14 del Regolamento e introducendo coefficienti finalizzati ad assicurare il rispetto di quanto disposto dall'art. 1, comma 817, della Legge n. 160/2019.

Ai sensi dell'art. 15, comma 4, del Regolamento, per le strade di seconda categoria le tariffe standard annua e giornaliera sono ridotte di un terzo rispetto alle strade di prima categoria.

Pubbliche affissioni. Sulla base di quanto stabilito dall'art. 30 del Regolamento si è provveduto a determinare le tariffe relative alle pubbliche affissioni, di cui all'allegato **D)** – parte integrante e sostanziale del presente atto – utilizzando dei coefficienti finalizzati ad assicurare l'invarianza di gettito.

Ai sensi dell'art. 15, comma 4, del Regolamento, per le strade di seconda categoria la tariffa standard giornaliera è ridotta di un terzo rispetto alle strade di prima categoria.

Occupazione di spazi e aree pubbliche. Nell'allegato **E)** - parte integrante e sostanziale del presente atto - sono state determinate le tariffe per le occupazioni di spazi ed aree pubbliche, considerando i criteri di determinazione della tariffa stabiliti nell'art. 55 del Regolamento; anche per queste tariffe sono stati utilizzati dei coefficienti finalizzati ad assicurare il rispetto di quanto disposto dall'art. 1, comma 817, della Legge n. 160/2019.

Ai sensi dell'art. 56, comma 4, del Regolamento, per le strade di seconda e terza categoria le tariffe standard, sia annua che giornaliera, sono ridotte rispettivamente di un quinto e di due quinti rispetto alle strade di prima categoria.

Canone mercatale. Nell'allegato **E)** - parte integrante e sostanziale del presente atto – sono state determinate le tariffe del canone mercatale, considerando i criteri stabiliti negli articoli 73, 74 e 75 del Regolamento. Il canone mercatale, ai sensi dell'art. 1, comma 838, della Legge n. 160/2019



GIUNTA COMUNALE DI PIACENZA

sostituisce il canone di occupazione spazi ed aree pubbliche (COSAP) e il prelievo giornaliero sui rifiuti.

Ai sensi dell'art. 74 del Regolamento, per le strade di seconda e terza categoria la tariffa standard giornaliera è ridotta rispettivamente di un quinto e di due quinti rispetto alle strade di prima categoria.

EFFETTI E MODALITA' DI ATTUAZIONE

I Dirigenti dei Servizi/Strutture comunali competenti, per quanto di propria competenza, daranno attuazione al presente atto in conformità alle leggi e ai regolamenti vigenti.

PERCORSO ISTRUTTORIO

I commi da 816 a 847 della Legge n. 160/2019 riguardano l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone mercatale.

In particolare:

- il comma 816 dispone che, a decorrere dal 2021, il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria è istituito dai Comuni e sostituisce il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni ed è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi;
- il comma 817 stabilisce che il canone patrimoniale venga disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono stati sostituiti dal canone;
- il comma 821 prevede che il canone patrimoniale venga disciplinato dagli enti con regolamento da adottare dal Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/97;
- i commi 826 e 827 stabiliscono la tariffa standard annua e giornaliera per l'occupazione di suolo pubblico, per la diffusione dei messaggi pubblicitari e per il servizio delle pubbliche affissioni;
- il comma 837 dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2021, i Comuni istituiscano, con proprio regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del Decreto Legislativo n. 446 del 1997, il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati. Il predetto canone sostituisce il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee, la tariffa rifiuti TARI;
- i commi 841 e 842 stabiliscono la tariffa di base, annua e giornaliera, per il canone mercatale.

Il Comune di Piacenza, con delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 08/02/2021, ha approvato il "Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o



GIUNTA COMUNALE DI PIACENZA

esposizione pubblicitaria e del canone mercatale” e ha stabilito che le tariffe del nuovo canone patrimoniale e del canone mercatale vengano approvate dalla Giunta Comunale entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione 2021-2023 in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono stati sostituiti, così come disposto dall’art. 1, comma 817, della Legge n. 160/2019 relativamente al nuovo canone patrimoniale.

L’art. 9-ter del D.L. n. 137 del 28 ottobre 2020, convertito dalla Legge n. 176 del 18/12/2020, ha disposto che le imprese di pubblico esercizio di cui all’art. 5 della Legge n. 287/91 titolari di concessioni concernenti l’utilizzazione di suolo pubblico e i detentori di autorizzazioni per l’esercizio del commercio su aree pubbliche siano esonerati, dal 1° gennaio al 31 marzo 2021, dal pagamento del nuovo canone patrimoniale e dal canone mercatale.

Il Decreto del Ministero dell’Interno del 13 gennaio 2021 ha differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023 degli enti locali dal 31 gennaio 2021 al 31 marzo 2021.

Sulla base di quanto sopra esposto sono state predisposte le tariffe per le esposizioni pubblicitarie (allegato **C**), per il servizio delle pubbliche affissioni (allegato **D**), per le occupazioni di spazi ed aree pubbliche (allegato **E**) e per il canone mercatale (allegato **E**).

NORMATIVA E ATTI

Art. 48 e art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i “Testo Unico degli Enti Locali”.

Art. 40 del vigente Statuto Comunale.

“Regolamento per l’applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone mercatale” approvato con atto di Consiglio Comunale n. 6 del 08/02/2021;

Art. 1, commi da 816 a 847, della Legge n. 160 del 27 dicembre 2019;

Art. 9-ter del D.L. n. 137 del 28 ottobre 2020, convertito dalla Legge n. 176 del 18/12/2020;

Principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

Decreto Ministero Interno del 13/01/2021;

art. 53, comma 16, della Legge n. 388 del 23 dicembre 2000;

Legge n. 212/2000 (Statuto del Contribuente).

EFFETTI FINANZIARI E PATRIMONIALI

Il contenuto del presente atto comporta riflessi diretti/indiretti sulla situazione economico-finanziaria



GIUNTA COMUNALE DI PIACENZA

e tali riflessi sono stati valutati in sede di predisposizione del Bilancio di Previsione 2021/2023. In ogni caso le tariffe del nuovo canone patrimoniale e del canone mercatale sono state definite in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono stati sostituiti, così come disposto dall'art. 1, comma 817, della Legge n. 160/2019 relativamente al nuovo canone patrimoniale.

Del che si è redatto il presente verbale che viene sottoscritto come appresso:

SINDACO
Patrizia Barbieri
con firma digitale

SEGRETARIO GENERALE
Roberto Maria Carbonara
con firma digitale

Si comunica l'approvazione della deliberazione all'Ufficio Proponente Servizio Entrate, ai Servizi indicati in fase di redazione della proposta.